

Irreligiosi

Studio 8

Il termine originale, indica chi non riconosce ciò che è sacro. Pertanto può essere reso anche con le parole: profano e scellerato. Consideriamo il significato di queste espressioni.

- ✓ **Profano:** Che è estraneo a tutto ciò che è sacro. Mondano, terreno, mancante del dovuto rispetto per le cose sacre, sacrilego
- ✓ **Scellerato:** Che rivela grande malvagità, iniquo, empio
- ✓ **Irreligioso:** Che non ha alcun sentimento religioso e che pertanto è avverso a Dio e alla religione e vi si oppone con i propositi e le azioni, che disprezza e offende tutto ciò che è sacro

Il significato di ognuna di queste tre espressioni, riconducono a questa realtà: negli ultimi tempi gli uomini non avranno timore di Dio e si opporranno alla Sua opera, disprezzandola ed aversandola. Prendendo spunto da ciò parleremo dell'importanza del timore di Dio, che invece deve caratterizzare il Suo popolo.

1. ALCUNI ESEMPI NEGATIVI

La Bibbia presenta l'esempio negativo di diverse persone che manifestarono una condotta irriverente, e diedero prova di essere irreligiosi:

- a. **Nadab e Abiu (Lev. 10:1,2; 8-11)**
- b. **I figli di Eli (I Sam. 2:12-17)**
- c. **Saul (I Sam. 13:8-14)**
- d. **Uzzia (II Sam. 6:6)**
- e. **Manasse (II Re 21:7)**
- f. **I giudei al tempo di Cristo (Mt. 21:12)**
- g. **Simone (Atti 8:18-23)**

Le decisioni prese da questi uomini, il loro comportamento, e i sentimenti che li animarono, rivelano mancanza di timore di Dio e per le cose sacre.

2. L'INSEGNAMENTO DELLA PAROLA DI DIO

Le Scritture ripetutamente esortano il credente a temere il nome del Signore (Lev. 19:32; Gios. 24:24; I Sam. 12:24; Sal. 22:24; Prov. 3:7; 24:21; Eccl. 5:7; 12:15; Is. 8:13; Mat. 10:28; I Pt. 2:17; Apoc. 14:7).

La Parola del Signore insegna anche molto chiaramente che Dio deve essere temuto a motivo:

- a. **Della Sua Maestà** (Deut. 10:12,17; 28:58; I Cron. 16:25; Giob. 13:11; Ger. 5:22; 10:6,7)
- b. **Della Santità** (Es. 15:11; Apoc. 15:4)
- c. **Della Sua Bontà** (I Sam. 12:24; Salmo 130:4)

3. COSA IMPLICA

Temere il Signore è vivere nella consapevolezza di essere costantemente sotto il Suo sguardo (Prov. 15:3; Ger. 23:24), il quale è in grado di vedere quello che nessun altro può scorgere (Dan. 2:22), di penetrare la profondità del cuore di ognuno (I Cron. 28:9; Rom. 8:27) e di giudicare gli uomini con giustizia (I Sam. 2:3; Ger. 17:10). Pertanto il timore di Dio è anche la "paura di offenderLo" (Gen. 39:9) con parole, azioni, sentimenti, scopi, desideri, ecc..., che genera un'attitudine di continuo esame di se stessi alla luce della Scrittura (Lam. 3:40; I Cor. 11:28; II Cor. 13:5) e di vigilanza su ogni aspetto della propria vita (c.f.r Lc.21:36; II Tim. 4:5). Il Timore del Signore, pertanto, è rispetto assoluto e santa riverenza per Dio, per la Sua Parola e di conseguenza per tutto ciò che Gli appartiene.

4. GLI EFFETTI PRATICI

Proprio come l'irreligiosità si evince dalla condotta che si manifesta, anche il timore di Dio ha risvolti concreti e tangibili. Conduce a:

- a. **Odiare il male** (Prov. 8:13)
- b. **Essere obbedienti a Lui** (Deut. 8:6; Eccl. 12:15)
- c. **Stare lontano dal peccato** (Giob. 28:28)
- d. **Vivere una vita che consacrata al servizio del Signore** (I Pt. 2:17)

- e. **Dar prova di scrupolosità** (Ef.5:15-17)
- f. **Avere amore** (Ef. 5:1)

5. LE BENEDIZIONI LAGATE AL TIMORE

Mentre l'irreligiosità è sempre stata giudicata, il timore di Dio ha sempre generato benedizione per tutti coloro che lo custodiscono e lo coltivano (Deut. 5:29; Sal. 112:1; 115:13). Chi teme il Signore è approvato da Lui (Atti 10:35; Eb. 12:38) e pertanto:

- a. **Vive con la certezza di essere l'oggetto dell'amore di Dio** (Salmo 31:20; 103: 11,13; 147:11)
- b. **Riceve guida** (Sal. 25:12)
- c. **Sa di essere ascoltato in preghiera** (Sal. 145:19)
- d. **E' custodito dal Signore** (Sal. 33:18; 34:8; 115:11)
- e. **Gode la vera sicurezza** (Deut. 1:29; Sal. 118:6)
- f. **Ottiene misericordia** (Sal. 103: 17; Luc. 1:50)

N.b.

I pochi versetti biblici indicati, sono solo alcuni citati dalla Parola di DIO e sono stati usati per spiegare meglio i concetti sopra riportati.